

## **ApritiModa**, a Milano 15 atelier aperti al pubblico per un weekend Foto

LINK: [https://www.corriere.it/moda/news/19\\_maggio\\_12/atelier-aperti-weekend-milano-quin dici-indirizzi-visitare-237a1524-7339-11e9-8065-6d20df...](https://www.corriere.it/moda/news/19_maggio_12/atelier-aperti-weekend-milano-quin dici-indirizzi-visitare-237a1524-7339-11e9-8065-6d20df...)



Atelier aperti, il weekend della moda A Milano quindici indirizzi da visitare Nuova edizione di **Apriti Moda** in programma il 18 e 19 maggio. Il sindaco della città Beppe Sala: «Un progetto che rappresenta un orgoglio milanese» di Gian Luca Bauzano di A-A+ shadow Stampa Email Volendo giocare di metafora ecco in arrivo un week end da spendere sorvolando Milano. Come su un tappeto incantato. E ci può stare. Perché è pronta al decollo la nuova edizione di **ApritiModa**. Titolo di una due giorni, 18 e 19 maggio prossimi, all'insegna della scoperta dei luoghi più segreti di uno dei simboli creativi e commerciali del nostro Paese: il mondo della moda. «Abbiamo iniziato a Milano due anni fa. Poi la volta di Firenze, la culla storica del made in Italy - sottolinea Cinzia Sasso, ideatrice della manifestazione -. Ancora Milano. Imprescindibile. Nel mondo simbolo contemporaneo della creatività italiana». 15 gli indirizzi, altrettanti quartier generali di marchi italiani pronti ad aprire come forzieri, le porte dei loro atelier. «Il rinnovarsi dell'opportunità di capire come il genio degli stilisti prenda forma nei loro laboratori, là dove nascono bellezza e stile. Un orgoglio tutto milanese», ha commentato il Sindaco di Milano Beppe Sala in sede di presentazione dell'evento. «Un progetto vincente - lo definisce Carlo Capasa, presidente Camera Nazionale Moda Italiana - pensato per stimolare i giovani». shadow carousel **ApritiModa**: tutte le location e gli eventi **ApritiModa**: tutte le location e gli eventi **ApritiModa**: tutte le location e gli eventi **ApritiModa**: tutte le location e gli eventi **ApritiModa**: tutte le location e gli eventi Le quattro aree Quattro le aree fashion della città da esplorare, oltre alla novità di due "gite" fuori porta: Quadrilatero Montenapoleone (Trussardi, Curiel, Versace: visita alla casa dello stilista e Alberta Ferretti); Porta Romana (Prada e l'atelier del ricamatore d'alta moda Pino Grasso in collaborazione con Fondazione Cologni); Tortona district (Agnona, Antonio Marras, Fondazione Ferré, Giorgio Armani, Laboratori Scala e Moncler); Area Porta Nuova (Brunello Cucinelli). Ad aprire le sedi fuori città (visite da 50 partecipanti su prenotazione) saranno Ermenegildo Zegna (a Trivero, Biella, fabbrica e Oasi) ed Herno (Lesa, l'opificio ottocentesco). Al di là della mera curiosità di vedersi schiudere le porte di mondi, quelli dei laboratori, anche la possibilità di partecipare a eventi creativi ideati ad hoc da molti dei partecipanti. E ancora. La concreta possibilità offerta ai giovani di scoprire «il grande patrimonio manifatturiero italiano fatto di artigianalità e ricerca», spiega Cristina Tajani, assessore alle politiche del lavoro. Giovani volontari E, detto fatto, ben 300 giovani e forti (studenti di scuole e accademie, coordinate dalla Piattaforma Sistema Formativo presieduta da Giulia Pirovano) sono i volontari che coadiuvano nelle visite, dopo apposito training . Democratizzare il mondo della moda? Dar vita a un FuoriModa, mutuando dal Salone del design? L'iniziativa è qualcosa di differente. Ha lo scopo di far comprendere in modo concreto cosa stia dietro, un abito, un denim, una giacca a vento, nel senso di rendersi conto concretamente della complessità di un

sistema, dalle storiche radici (confermeranno le visite alle fabbriche), in grado di sostenere il Pil nazionale con i fatturati. Senza dimenticare la componente del sogno. Le visite ai laboratori di ricamo di Pino Grasso (baldanzoso 88enne) e a quelli scaligeri confermeranno che finché esisteranno gli Atelier dell'illusione la moda avrà lunga vita.